

Basket, serie A3 femminile: Nba Zena Wideurope a Ghezzano, c'è anche Giulia Piermattei

di **Gabriele Ingrassia**

16 Novembre 2012 - 9:45



Genova. NBA-Zena Wideurope, dopo due turni casalinghi, in serie A3 femminile, affronta la trasferta di Ghezzano con la consapevolezza di aver giocato un'ottima partita contro Moncalieri ma con altrettanta certezza di aver sprecato un'opportunità ghiotta per portarsi a ridosso delle due capoclassifica, Geas e Torino, entrambe sorprendentemente sconfitte a domicilio nell'ultimo turno di campionato.

Le genovesi, nell'incontro casalingo perso in volata con Moncalieri, hanno mancato il tris (dopo le vittorie a Sassari e contro lo Stars Novara), Ghezzano viene da due sconfitte consecutive, in casa con il Geas ed a Sassari: entrambe le formazioni hanno quindi sufficienti motivi di riscatto e l'incontro sarà sicuramente caratterizzato dall'equilibrio che sembra ormai la caratteristica principale di questo combattutissimo girone.

E' d'accordo anche Giovanni Pansolin, coach delle rosanero: "La trasferta di Ghezzano è delicatissima da un punto di vista del momento e della classifica. I risultati dell'ultima giornata hanno accorciato tantissimo la classifica e hanno dimostrato che tutti possono vincere o perdere con tutti nel nostro girone. La nostra sconfitta interna ha frenato la nostra ascesa negandoci la possibilità di essere a due punti dalle prime. Ora occorre rialzare la testa per riprendere la marcia anche se il campo toscano e il Ghezzano sono

avversari da maneggiare con cautela. Le biancoverdi fanno del ritmo e dell'intensità il proprio credo e i campi toscani sono solitamente caldi, pertanto ci troveremo ad affrontare una partita complicata che però può e deve vederci uscire vincitori, anche in previsione della giornata successiva che prevede il derby casalingo contro Lavagna.”

Per l'NBA Wideurope una buona notizia: Giulia Piermattei, ferma da un mese (2^ giornata di campionato) per una lesione al crociato posteriore del ginocchio destro, torna a disposizione di coach Pansolin. L'intenso lavoro svolto con lo staff del Dr. Vassallo ha consentito di evitare un intervento che avrebbe sicuramente comportato tempi più lunghi. In caso di necessità, quindi, un'importante possibile rotazione in più per poter affrontare al meglio una trasferta chiave per le ambizioni delle genovesi.